

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 79 del 20/09/2019

Oggetto: Richiesta preventivi per affidamento diretto di incarico professionale relativo alle verifiche antisismiche e antincendio presso l'immobile ospitante la scuola G. Marconi di Pistoia

IL DIRETTORE

Visti:

lo Statuto;
il Regolamento di organizzazione;
il Regolamento di contabilità;
la Legge Regionale Toscana n. 43 del 3 agosto 2004;
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/2018 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2019;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/2019 è stato nominato il Direttore di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nella persona del Dott. Giovanni Paci;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020 così come previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36/2019 è stato approvato il Regolamento interno per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di acquisizione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii. e per il conferimento di incarichi professionali.

Considerato che:

- l'Azienda è in procinto di stipulare un nuovo contratto di locazione relativo al complesso immobiliare sito in Pistoia, Via N. Puccini n. 19, rappresentato al Catasto Fabbricati al Foglio 220 particelle 231 sub 11 e sub 16 al fine di ospitarvi le attività scolastica della scuola G. Marconi;
- il precedente contratto di locazione Rep. 6846 dell'11.7.2007 è stato tempestivamente disdettato per la scadenza del 31.12.2018 e il Comune di Pistoia ha manifestato l'intenzione di proseguire nel rapporto locativo;
- dall'analisi della documentazione di ufficio non risultano evidenze di verifiche tecniche di vulnerabilità sismica finalizzate alla Valutazione del Rischio Sismico previste dall'OPCM 3274/2003, e s.m.i. ed in conformità alle N.T.C. 2018 e s.m.i.;
- nelle more del precedente contratto Rep. 6846 dell'11.7.2007 il Comune di Pistoia aveva assunto gli obblighi di provvedere all'adeguamento alla normativa antincendio e che, a oggi, tale adeguamento non è stato realizzato;
- è quindi necessario provvedere allo svolgimento di tutte le attività necessarie ad ottenere il rinnovo/rilascio dei Certificati di Prevenzione Incendi (o SCIA);
- pertanto si rende indispensabile e urgente procedere da parte di questa Azienda proprietaria all'affidamento di incarichi relativi alla verifica tecnica di vulnerabilità sismica finalizzata alla Valutazione del Rischio Sismico e allo svolgimento delle attività necessarie a ottenere il rinnovo/rilascio dei Certificati di Prevenzione Incendi (o SCIA);

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per acquisti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto.

Dato atto che:

- a seguito dell'istruttoria realizzata dal Direttore dott. Giovanni Paci si è provveduto ad elaborare la documentazione allegata alla presente determinazione finalizzata alla richiesta di preventivi per la realizzazione delle necessità sopra richiamate;
- sono stati individuati nell'Ing. David Venturi e nell'Arch. Antonio Fedi i professionisti in grado, per la loro esperienza nel settore, di rispondere alle esigenze dell'Azienda e a cui, quindi, richiedere preventivi per l'affidamento diretto dell'incarico;
- il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Direttore Dr. Giovanni Paci;
- contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale agli organi competenti nei termini di legge.

Evidenziato che:

all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziale.

DETERMINA

per le motivazioni esposte sopra alle quali integralmente si rinvia, di:

- di approvare la documentazione allegata finalizzata alla richiesta di preventivi per l'affidamento di incarichi relativi alla verifica tecnica di vulnerabilità sismica finalizzata alla Valutazione del Rischio Sismico e allo svolgimento delle attività necessarie a ottenere il rinnovo/rilascio dei Certificati di Prevenzione Incendi (o SCIA);
- di individuare nei professionisti Ing. David Venturi e Arch. Antonio Fedi i soggetti a cui richiedere i preventivi;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- di dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sulla sezione "Ente Trasparente" del sito aziendale.

Il Direttore
(Dott. Giovanni Paci)

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**RICHIESTA DI PREVENTIVI PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI INCARICO
PROFESSIONALE**

1 – OGGETTO DELLA RICHIESTA DI PREVENTIVO

Codesto spettabile Professionista è invitato a rispondere alla presente richiesta di preventivi formulando la propria offerta relativa a:

1) Verifiche Tecniche Di Vulnerabilità Sismica finalizzate alla Valutazione del Rischio Sismico previste dall'OPCM 3274/2003, e s.m.i. ed in conformità alle N.T.C. 2018 e s.m.i..

2) Svolgimento di tutte le attività necessarie ad ottenere il rinnovo/rilascio dei Certificati di Prevenzione Incendi (o SCIA)

relativi all'edificio scolastico:

– Scuola secondaria di primo grado “G. Marconi” (Codice Meccanografico PTMM829017) –
sito in Pistoia, via Puccini n. 19.

2 – TERMINI E MODALITA' DI INVIO DEL PREVENTIVO

Per partecipare alla presente richiesta di preventivi comunque NON IMPEGNATIVA per questa Azienda, codesto Spett.le Professionista, **entro e non oltre le ore 12:00:00 del 06/10/2019** dovrà inviare la propria offerta economica firmata digitalmente via pec all'indirizzo istitutiraggruppati@pec.it accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità valido.

Per chiarimenti o informazioni è possibile contattare gli uffici al numero 0573 358147 o via e-mail all'indirizzo info@istitutiraggruppati.eu.

3 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà fare riferimento alla descrizione dell'incarico contenuta nei documenti allegati alla presente richiesta e indicati come Allegato 1 e Allegato 2.

L'offerta dovrà essere articolata per voci di dettaglio, relativi oneri fiscali e previdenziali e totale complessivo per ognuna delle due attività di cui al punto 1).

L'Azienda aggiudicherà il presente affidamento all'operatore che avrà offerto le migliori condizioni economiche.

4. AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificate o integrative dopo i termini indicati al punto 2;
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo con rinuncia ad ogni eccezione;
- Possono partecipare alla procedura i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- L'Azienda si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- L'Azienda ha facoltà di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea;
- L'Azienda ha facoltà di procedere all'affidamento definitivo anche in presenza di una sola offerta conveniente ed idonea;

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- L’Azienda si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
- L’aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta.

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità “Regolamento”).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all’Azienda compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

5.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere alla presente richiesta di preventivo, vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

5.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Azienda aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

5.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Azienda aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all’Azienda aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;

**ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

5.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

5.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è: Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Azienda Dott. Giovanni Paci.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

5.6 – Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è:

- a) con riferimento all'offerta, per il periodo di validità della stessa e per il periodo necessario ad esercitare la tutela dei diritti dei concorrenti in via giudiziale;
- b) con riferimento all'esecuzione del contratto, per il tutto il tempo necessario ad effettuare le verifiche, le comunicazioni, etc.;
- c) per fini di pubblicità, conservazione e archivistici, per tutto il tempo imposto dalla normativa.

5.7 – Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Azienda aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

5.8 – Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Il Direttore
Dott. Giovanni Paci

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Allegato 1

Descrizione incarico professionale per

**"Verifiche Tecniche Di Vulnerabilità Sismica finalizzate alla Valutazione del Rischio Sismico dell'edificio
scolastico**

**– Scuola secondaria di primo grado “G. Marconi” (Codice Meccanografico PTMM829017) –
sito in Pistoia, via Puccini n. 19,
previste dall'OPCM 3274/2003, e s.m.i. ed in conformità alle N.T.C. 2018 e s.m.i..**

Più precisamente l'incarico consiste nell'espletamento delle attività professionali finalizzate alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale, mediante rilievi, definizione e coordinamento della campagna di indagini diagnostiche, modellazioni numeriche ed analisi strutturali da effettuare in conformità alle norme tecniche statali e regionali e loro successive modifiche ed integrazioni, in particolare:

- OPCM 3274/2003;
- D.M. 17.01.2018 - «Norme tecniche per le costruzioni»;
- DPCM 12.10.2007 Direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri per la valutazione e—riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture - Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 - pubblicata su supplemento ordinario n. 5 alla Gazzetta ufficiale n. 35 dell'11 febbraio 2019;

PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SERVIZI

Il PROFESSIONISTA svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive del COMMITTENTE, e in conformità alla vigente legislazione ai fini della sicurezza statica e sismica e, in particolare, alle Norme tecniche sulle costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 e alla relativa Circolare esplicativa dell'11 febbraio 2019.

Il PROFESSIONISTA nell'espletamento dell'incarico potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti, ingegneri, geologi, ditte specializzate, accollandosi le relative spese, sia per la valutazione della sicurezza che per le attività propedeutiche, qualora occorrenti, quali: indagine geologica/geofisica, prove in situ e di laboratorio sui materiali e relativi ripristini. L'incarico prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- 1) Redazione della "relazione metodologica" contenente l'individuazione dell'organismo strutturale e le fasi attuative delle verifiche e di sicurezza sismica comprendendo in particolare:
 - a) la relazione descrittiva dei livelli di acquisizione dei dati e di verifica, nonché i livelli di conoscenza della struttura oggetto di indagine, delle modalità e dei documenti disponibili o da acquisire per l'esecuzione del rilievo di dettaglio strutturale;
 - b) l'ipotesi preliminare e sommaria dell'indicazione e della definizione delle eventuali indagini diagnostiche necessarie per accettare le caratteristiche di resistenza dei materiali esistenti e le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione;
 - c) le modellazioni numeriche, la tipologia di analisi strutturale e le procedure che si intendono adottare per la definizione dei livelli di sicurezza, nonché la definizione dei valori di accelerazione al suolo corrispondenti agli stai limite definiti dalle norme tecniche vigenti e dei loro rapporti con le accelerazioni attese;

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

La "relazione metodologica" dovrà evidenziare, laddove necessari e/o opportuni, l'esigenza di rilievi, di saggi e di indagini geologiche che verranno svolti nell'ambito dell'incarico stesso. Dovranno essere descritte, anche in senso temporale, le procedure e le modalità qualitative e quantitative che si intendono adottare per la valutazione della sicurezza strutturale.

Nella "relazione metodologica" verrà indicato il livello di conoscenza definito di concerto tra il PROFESSIONISTA e il COMMITTENTE.

Si ipotizza comunque un "Livello di Conoscenza" (come definito al punto C8.5.4 della Circolare del Ministero delle Infrastrutture - Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 - pubblicata su supplemento ordinario n. 5 alla Gazzetta ufficiale n. 35 dell'11 febbraio 2019) "LC2".

A seguito dell'andamento delle attività e dei risultati che si otterranno, quanto preliminarmente previsto nella "relazione metodologica", potrà e dovrà essere modificato con le modalità che verranno concordate fra il PROFESSIONISTA ed il COMMITTENTE. Le attività indispensabili che dovranno essere svolte dal PROFESSIONISTA prima della redazione della "relazione metodologica" sono:

- esame della documentazione disponibile;
- sopralluoghi volti alla conoscenza della struttura; individuazione della tipologia strutturale;
- individuazioni delle vulnerabilità non quantificabili numericamente;

2) Attuazione delle verifiche tecniche di sicurezza sismica e redazione del documento di valutazione dei livelli di rischio.

In conformità alle previsioni procedurali ed alla tempistica individuata nella "relazione metodologica", delle verifiche tecniche di sicurezza sismica, da effettuare previo la fase attuativa, in accordo con il COMMITTENTE, sarà articolata sostanzialmente nelle seguenti fasi:

- FASE 1 - Rilievo geometrico strutturale: esame della documentazione disponibile ed analisi storico-critica, definizione dei dati dimensionali e schema piano-altimetrico, caratterizzazione geomorfologica del sito, rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado, rilievo materico e dei particolari costruttivi, descrizione della struttura e sintesi delle vulnerabilità riscontrate e/o possibili; il tutto corredata di specifica documentazione fotografica;
- FASE 2 - Definizioni delle indagini specialistiche e verifiche numeriche; sulla scorta delle valutazioni conseguenti alle attività svolte verranno definite le indagini specialistiche; prima e dopo la definizione delle predette indagini specialistiche verranno effettuate una serie di elaborazioni (analisi strutturali e modellazioni numeriche) per indagare e quantificare il rischio sismico della struttura in esame; il PROFESSIONISTA si impegna a far eseguire, a propria cura e spese le prove sui materiali ritenute necessarie per la definizione del livello di conoscenza concordato con il COMMITTENTE, che dovranno essere effettuate esclusivamente da laboratori ufficiali o in possesso dell'autorizzazione prevista dalle norme vigenti in materia; inoltre il PROFESSIONISTA affiderà a propria cura e spese l'esecuzione di indagini sismiche per la definizione della categoria del suolo; il PROFESSIONISTA dovrà provvedere a propria cura e spese al ripristino estetico e funzionale delle superfici interessate da saggi e/o indagini;
- FASE 3 - Sintesi dei risultati: le risultanze della fase attuativa delle verifiche di sicurezza sismica dovranno essere compendiate in apposito "capitolo consuntivo" della relazione. Detta sintesi dovrà contenere: le caratteristiche strutturali tipologiche dell'edificio, con indicazione delle modifiche più significative apportate nel tempo; l'elenco delle prove distruttive eventualmente effettuate, con i risultati ed il nome dei laboratori; le tavole contenenti la localizzazione delle prove; le procedure di

**ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

calcolo utilizzate per la modellazione del corpo strutturale; l'interpretazione dei risultati forniti dai modelli numerici; l'indicazione delle vulnerabilità riscontrate e/o presunte, sulla base delle analisi numeriche e qualitative; la "scheda di sintesi" della verifica sismica per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico; l'indicazione qualitativa degli interventi strutturali necessari; il tutto in conformità a quanto previsto dalle norme di riferimento;

IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

Il PROFESSIONISTA riconosce la facoltà del COMMITTENTE a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali della valutazione della sicurezza statica e sismica e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti. Il PROFESSIONISTA si obbliga ad introdurre nella valutazione della sicurezza statica e sismica tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dalle competenti autorità a cui la valutazione sarà sottoposta per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla validazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Qualora invece fossero richieste dal COMMITTENTE modifiche agli elaborati già consegnati e validati o, in corso d'opera, varianti, queste saranno redatte dal PROFESSIONISTA e saranno oggetto di atto integrativo al presente disciplinare, previa determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti. Ove intervengano esigenze, normative e/o atti amministrativi successivi alla variazioni nell'impostazione della valutazione PROFESSIONISTA sarà tenuto ad introdurre le sottoscrizione dell'incarico, che comportino della sicurezza statica e sismica, le necessarie modifiche e/o integrazioni alla valutazione, ma avrà diritto ad un compenso aggiuntivo, da convenire preliminarmente tra le parti, per le modifiche da apportare.

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il COMMITTENTE si impegna a trasmettere al PROFESSIONISTA, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità della valutazione della sicurezza e relativi atti, con particolare allo stato di fatto, alle planimetrie, piante, prospetti, sezioni, elaborati strutturali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso. Il COMMITTENTE si impegna altresì a garantire al PROFESSIONISTA, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai manufatti interessati dalla valutazione della sicurezza statica e sismica, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi. La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del COMMITTENTE potranno determinare un differimento dei tempi contrattuali.

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

TEMPI CONTRATTUALI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il PROFESSIONISTA, per l'espletamento dell'incarico, s'impegna a rispettare la seguente scadenza (giorni solari e consecutivi): gg 90 (giorni novanta).

La scadenza temporale sopra riportata non tiene conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del PROFESSIONISTA (acquisizione di documentazione da parte di Organi preposti - Genio Civile -, documentazione ed attività professionali fornite dal COMMITTENTE attraverso tecnici direttamente incaricati) e ad esso non imputabili.

Nel caso in cui si verificassero tali ritardi e gli stessi non consentissero il completamento dell'incarico in modo adeguato, i tempi contrattuali saranno oggetto di proroghe formalizzate per iscritto a seguito di concordamento con il COMMITTENTE.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il COMMITTENTE ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

La valutazione della sicurezza della scuola sarà fornita in più copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile).

INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEGLI ELABORATI

Il Professionista si impegna ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Azienda o dalle autorità competenti, sino ad ottenere il risultato necessario.

Solo ed esclusivamente qualora le modifiche comportino cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, al Professionista spettano le competenze in relazione alla incidenza della variante richiesta. Non si considerano "cambiamenti sostanziali", la richiesta di modifiche, integrazioni e/o eliminazioni delle parti progettuali utili ed opportune per rispondere alle esigenze manifestate dall'Azienda.

La richiesta di tali modifiche o integrazioni potrà comportare un prolungamento dei tempi di consegna degli elaborati da concordare tra le parti.

Quanto previsto dai due commi precedenti non si applica altresì al caso di varianti rese necessarie dall'inoservanza, nella redazione del progetto, delle leggi, regolamenti e norme o a causa dell'incompletezza o inidoneità degli elaborati.

Il Professionista, in caso di accertati errori ed omissioni nella redazione del progetto, ha l'obbligo di apportare le necessarie correzioni senza alcun costo od onere aggiuntivo per l'Azienda.

SOSPENSIONE, CONCLUSIONE O REVOCA DELL'INCARICO

Il Azienda, richiamando quanto disposto dal comma 1, dell'art. 2237 del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, e cioè ancora prima dei termini convenzionali prefissati.

Il Professionista può avvalersi a sua volta della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 2237 del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese sostenute e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Azienda. Il Azienda ha altresì la facoltà di sospendere e/o concludere l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al Professionista.

Anche in caso di sospensione e/o conclusione dell'incarico da parte del Azienda, fermo restando quanto previsto riguardo il pagamento del completamento della prima fase dell'incarico a seguito di mancata esecuzione dei lavori di adeguamento da parte dell'Azienda, il Professionista ha diritto ad ottenere solo ed esclusivamente la corresponsione dell'onorario e delle spese per le attività eseguite fino alla data di comunicazione della sospensione e/o conclusione, se svolte in conformità al presente atto e tecnicamente corrette, senza nessun altro compenso aggiuntivo di qualsivoglia natura per mancato completamento o interruzione dell'incarico affidatogli.

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Qualora l’Azienda intenda dare corso al completamento dell’incarico, sia in caso di sospensione che di revoca, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell’incarico.

POLIZZA ASSICURATIVA

Il Professionista si impegna a presentare, a far data dalla trasmissione della determina di affidamento dell’incarico, una polizza di “responsabilità civile professionale” per i rischi derivanti dallo svolgimento dell’attività di propria competenza, la cui efficacia deve essere garantita per tutta la durata dell’incarico.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Allegato 2

Descrizione incarico professionale per
"Svolgimento di tutte le attività necessarie ad ottenere il rinnovo/rilascio dei Certificati di Prevenzione
Incendi (o SCIA) per l'edificio scolastico
– Scuola secondaria di primo grado “G. Marconi” (Codice Meccanografico PTMM829017) –
sito in Pistoia, via Puccini n. 19,

Adeguamenti in materia di prevenzione incendi

Principale normativa di prevenzione incendi per **gli edifici e i locali adibiti ad edifici scolastici di qualsiasi tipo, ordine e grado**, nonché per gli edifici e i locali adibiti ad asili nido:

- D.M. 26 agosto 1992 - *Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*
- D.M. 7 agosto 2017 - *Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139*
- D.M. 16 luglio 2014 – *Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido*
- D.M. 21 marzo 2018 – *Applicazione della normativa antincendio agli edifici e ai locali adibiti ad edifici scolastici di qualsiasi tipo, ordine e grado*

OGGETTO DELL'INCARICO

PRESENTAZIONE della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)

- Attività 74.1.A: centrale termica fino a 350 kW

RINNOVO/RILASCIO del Certificato di prevenzione incendi

- Attività 67.4.C: scuole oltre 300 persone

Le suddette attività o quelle ulteriori devono essere verificate dal Professionista a seguito di sopralluogo effettuato prima della presentazione dell'offerta, rilasciando opportuna dichiarazione riguardo la completezza o meno di dette attività.

Per quanto sopra, il presente incarico si intende automaticamente esteso ad eventuali ed ulteriori attività non individuate nel suddetto elenco, ma da considerare ai sensi dello stesso DPR 151/2011 per garantire gli adempimenti di legge in materia di prevenzione incendi; detta estensione di incarico rimane a completo carico del Professionista e nessun compenso aggiuntivo potrà essere richiesto all'Azienda per le prestazioni contemplate dal presente disciplinare da effettuare per tali ulteriori attività.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELL'AZIENDA

Il Professionista svolgerà le prestazioni di cui al presente disciplinare sotto il coordinamento dell'Azienda dalla quale riceverà le indicazioni dettagliate circa la compilazione degli elaborati attinenti all'incarico.

Il Professionista resta obbligato alla redazione di eventuali altri elaborati ritenuti necessari per l'espletamento del presente incarico che potranno essere richiesti dall'Azienda nonché ai fini dell'ottenimento di pareri, nulla-osta e autorizzazioni, senza che ciò comporti nuove ulteriori spese per l'Azienda.

Il Professionista dovrà rendersi disponibile ad incontri con l'Azienda al fine di illustrare le scelte progettuali secondo le modalità che verranno comunicate.

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico potrà avvalersi della collaborazione di tecnici, restando a suo totale carico tutti gli oneri conseguenti.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

DETtaglio delle prestazioni richieste e caratteristiche dell'incarico

L'incarico comprende lo svolgimento di tutte le prestazioni necessarie per ottenere il rinnovo/rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (o SCIA) dell'edificio in oggetto e suoi accessori e/o pertinenze.

L'incarico in oggetto dovrà essere espletato in due fasi successive e si concluderà, a seconda della categoria (A, B, C) del tipo di attività cui le strutture sono soggette secondo la definizione del DPR 151/2011:

a) Attività di cui alle categorie A e B:

qualora siano trascorsi 60 giorni dalla presentazione della SCIA al comando dei VVF da parte del Professionista e non sia stato effettuato alcun controllo da parte dello stesso Comando, ovvero, sia stato eseguito un controllo con esito positivo ai sensi dell'art. 4 c. 2 del DPR 151/2011;

b) Attività di cui alla categoria C:

alla data di rinnovo/rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Il Professionista potrà comunque svincolarsi dal presente incarico, dietro richiesta formale, qualora siano trascorsi tre anni dalla data di sottoscrizione del presente incarico ed il rinnovo/rilascio del CPI non sia ancora avvenuto per ritardo o colpa dell'Azienda a seguito della mancata esecuzione dei lavori necessari per adeguare le strutture alle norme antincendio.

In quest'ultimo caso, per le attività non completate, e purché per esse sia stata conclusa la prima fase dell'incarico come più avanti definita, sarà riconosciuto al Professionista, l'importo del 70% del compenso previsto per detta attività.

I° FASE INCARICO

Acquisita la documentazione messa a disposizione dall'Azienda ed eseguiti i necessari sopralluoghi e rilievi, il Professionista dovrà operare come segue:

Presentazione della SCIA

Predisposizione dei progetti di prevenzione incendi e/o dell'istanza di valutazione completi di tutta la documentazione necessaria secondo le indicazioni del DM 7agosto 2012 sottoscritta da professionista regolarmente iscritto agli elenchi di cui al DM 5.08.2011.

Presentazione e illustrazione dei progetti al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed ottenimento da parte dello stesso Comando del parere di conformità dei progetti alla normativa antincendio.

Rinnovo del CPI (Certificato di Prevenzione Incendi)

Predisposizione e presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di attestato di rinnovo periodico di conformità antincendio previa compilazione dei relativi modelli ministeriali, asseverazione ed eventuale esecuzione di prove in campo tese a verificare i requisiti di efficienza e funzionalità degli impianti di protezione attiva e dei prodotti e/o sistemi di protezione passiva antincendio.

Resta esclusa dalle prestazioni che il Professionista dovrà effettuare per completare la presente fase, il solo pagamento dei bollettini di versamento ai VVF (previa compilazione da parte dello stesso Professionista).

Dopo aver terminato la prima fase dell'incarico come in precedenza indicato, l'Azienda si adopererà per recuperare le dichiarazioni e le certificazioni che non potrà produrre il Professionista, nonché per eseguire i lavori di adeguamento necessari per poter ottemperare gli obblighi connessi con il regolare esercizio dell'attività.

Una volta realizzato ciò, l'edificio possiederà le condizioni per ottenere il rilascio del CPI (o per consentire la presentazione della SCIA), pertanto il Professionista concluderà l'incarico procedendo con le fasi già descritte

II° FASE INCARICO

Presentazione della SCIA

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Terminata la prima fase, il Professionista completerà l'incarico come segue:

Predisposizione e sottoscrizione di tutte le dichiarazioni, asseverazioni e certificazioni di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs. n. 139/2006, utilizzando i modelli ministeriali vigenti, ed eventuale esecuzione di prove in campo tese a verificare i requisiti di efficienza e funzionalità degli impianti di protezione attiva e dei prodotti e/o sistemi di protezione passiva antincendio.

Redazione e presentazione di SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, completa di ogni elaborato documentale e grafico con consegna all'Azienda della relativa ricevuta da parte dei VVF.

Partecipazione ed assistenza durante gli eventuali sopralluoghi dei VVF, garantendo tutte le modifiche ed integrazioni degli elaborati a seguito di eventuale richiesta da parte di questi ultimi, reiterando la presente fase fino all'ottenimento del relativo CPI o del verbale di visita tecnica con esito favorevole.

Resta esclusa dalle prestazioni che il professionista dovrà effettuare per completare la presente fase, il solo pagamento dei bollettini di versamento ai VVF (previa compilazione da parte dello stesso Professionista).

Per garantire quanto sopra, il Professionista si impegna ad effettuare tutte le visite ricognitive nel numero ritenuto necessario, con prove, controlli e quant'altro ritenuto opportuno per verificare la rispondenza degli elaborati planimetrici e di tutta la documentazione da allegare alla SCIA per potersi ragionevolmente formare la convinzione dell'efficienza dei dispositivi, sistemi ed impianti presenti negli edifici in questione; a predisporre e compilare tutta la modulistica necessaria vigente; a relazionarsi con i VVF approfondendo la possibilità di allineare le diverse attività contenute in un unico edificio; ad attuare, più in generale, tutte le operazioni necessarie per raggiungere l'obiettivo prefisso con il presente incarico.

Gli elaborati prodotti, dovranno essere consegnati, a uso esclusivo dell'Azienda, in 3 copie firmate in originale più una riproducibile da firmarsi, nelle copie eventualmente riprodotte, su semplice richiesta di funzionari dell'Azienda.

Tutto il materiale, sia grafico che di testo, dovrà essere fornito anche su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi e i programmi a disposizione dell'Azienda, in ogni caso dovrà essere consegnato in forma modificabile nei formati: .dwg, .xls e .doc a seconda dei rispettivi elaborati.

L'Azienda fornirà al Professionista tutto quanto attualmente a disposizione che possa facilitare o essere utile nella redazione di quanto richiesto, come e meglio più avanti specificato.

Qualsiasi ricerca, ulteriore rilievo rispetto a quelli che l'Azienda fornirà, verifica, accertamento, adeguamento di disegni e dati che risulterà comunque necessaria per portare a termine l'incarico affidato, sarà a carico del Professionista al quale, per questo, non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.

TERMINI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI E DOCUMENTAZIONE - PENALITA'

Il Professionista si impegna a rispettare i seguenti tempi:

- Gli elaborati relativi alla prima fase dell'incarico saranno consegnati al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e in copia all'Azienda entro **90 (novanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'incarico;
- Gli elaborati relativi alla seconda fase saranno consegnati al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e in copia all'Azienda entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di richiesta di consegna ai VVF da parte dell'Azienda;

Il Professionista è tenuto a consegnare i progetti e gli altri documenti ed elaborati, mediante lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, riportante in elenco il materiale trasmesso.

L'eventuale inidoneità degli elaborati sarà contestata, con motivazione scritta.

Per ogni giorno di ritardo, riferito a ogni singola fase e a scadenze parziali, si applicherà una penale pari allo **0,8 per mille** del relativo corrispettivo, sino al limite del 10%. Un ritardo superiore a **30 giorni** o tale da determinare una penale complessiva superiore al suddetto limite del 10%, ferme restando dette penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà comportare la revoca dell'incarico da parte dell'Azienda. Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al Professionista e a cause di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEGLI ELABORATI

Il Professionista si impegna ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Azienda o dalle autorità competenti, sino ad ottenere il risultato necessario.

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Solo ed esclusivamente qualora le modifiche comportino cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, al Professionista spettano le competenze in relazione alla incidenza della variante richiesta. Non si considerano "cambiamenti sostanziali", la richiesta di modifiche, integrazioni e/o eliminazioni delle parti progettuali utili ed opportune per rispondere alle esigenze manifestate dall'Azienda.

La richiesta di tali modifiche o integrazioni potrà comportare un prolungamento dei tempi di consegna degli elaborati da concordare tra le parti.

Quanto previsto dai due commi precedenti non si applica altresì al caso di varianti rese necessarie dall'inoservanza, nella redazione del progetto, delle leggi, regolamenti e norme o a causa dell'incompletezza o inidoneità degli elaborati.

Il Professionista, in caso di accertati errori ed omissioni nella redazione del progetto, ha l'obbligo di apportare le necessarie correzioni senza alcun costo od onere aggiuntivo per l'Azienda.

SOSPENSIONE, CONCLUSIONE O REVOCA DELL'INCARICO

Il Azienda, richiamando quanto disposto dal comma 1, dell'art. 2237 del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, e cioè ancora prima dei termini convenzionali prefissati.

Il Professionista può avvalersi a sua volta della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 2237 del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese sostenute e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Azienda. Il Azienda ha altresì la facoltà di sospendere e/o concludere l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al Professionista.

Anche in caso di sospensione e/o conclusione dell'incarico da parte del Azienda, fermo restando quanto previsto riguardo il pagamento del completamento della prima fase dell'incarico a seguito di mancata esecuzione dei lavori di adeguamento da parte dell'Azienda, il Professionista ha diritto ad ottenere solo ed esclusivamente la corresponsione dell'onorario e delle spese per le attività eseguite fino alla data di comunicazione della sospensione e/o conclusione, se svolte in conformità al presente atto e tecnicamente corrette, senza nessun altro compenso aggiuntivo di qualsivoglia natura per mancato completamento o interruzione dell'incarico affidatogli.

Qualora l'Azienda intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di sospensione che di revoca, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.

POLIZZA ASSICURATIVA

Il Professionista si impegna a presentare, a far data dalla trasmissione della determina di affidamento dell'incarico, una polizza di "responsabilità civile professionale" per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza, la cui efficacia deve essere garantita per tutta la durata dell'incarico.